

Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L.

Sede legale in STRESA (VB) - C.SO ITALIA 18

Codice fiscale 01648650032 – Partita Iva 01648650032

N° iscrizione al Registro Imprese 01648650032 (VB)

N° R.E.A. 184701

Capitale sociale € 87.878,23 (di cui € 87.459,07 versato)

* * * *

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS CODICE CIVILE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Premessa

La Società “DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.C.R.L.” è stata costituita in data 15/11/1997 ed ha per oggetto sociale principale l'organizzazione a livello locale dell'accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati tenuto conto delle realtà territoriali economico-turistiche del Verbano-Cusio ed Ossola;

in particolare, il Distretto:

1. raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza, organizzando a tal fine e coordinando tra loro gli uffici di informazione e accoglienza turistica (I.A.T.), già costituiti o costituendi. Il tutto raccordandosi in un'ottica di sistema all'Agenzia per la promozione turistica regionale;
2. promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni ed iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno;
3. sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica;
4. favorisce la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
5. partecipa alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici e ambientali.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 presenta un Utile d'esercizio pari a € 2.773, al netto delle imposte correnti ed anticipate, contro un utile di € 3.224 dell'esercizio precedente.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La Società non appartiene a gruppo societari.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha proseguito nello sviluppare i progetti nel campo dell'informazione e accoglienza turistica che aveva iniziato nei periodi precedenti. La società si è ulteriormente impegnata in progetti comunitari e nello sviluppo di sinergie e collaborazioni a tutti i livelli, nazionali ed internazionali.

Criteri di formazione

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e si conferma che il bilancio è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti Codice Civile, nonché secondo i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come rivisti ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), mentre

l'esposizione delle voci segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c..

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i criteri generali di valutazione di cui all'art. 2423 bis Codice Civile:

- ◆ la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- ◆ gli utili indicati sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- ◆ sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e seguenti Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;

la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da arrotondamento euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Si illustrano i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Deroghe

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che:

- ◆ ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 Codice Civile, abbiano reso necessarie deroghe all'applicazione della disposizione contenuta nell'art. 2423 bis comma 1 n.6 Codice Civile;
- ◆ ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile, abbiano reso necessario disapplicare una o più disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti Codice Civile.

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni sono ammortizzate in cinque anni mentre i marchi sono ammortizzati in dieci anni, questo ai fini civilistici, mentre dal punto di vista fiscale ci si è adeguati al D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248, nell'art. 103, co. 1, del T.U.I.R..

I programmi con elevata obsolescenza sono stati ammortizzati in tre anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali verrà effettuato con sistematicità, a quote costanti, ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Le spese sostenute per il miglioramento di beni di terzi sono ammortizzate mediante aliquote proporzionate alla durata dei contratti d'affitto.

Per la contabilizzazione di quei beni immateriali acquisiti per mezzo dei contributi in conto capitale da parte della Regione Piemonte, è stato utilizzato, come in passato, il cosiddetto "metodo patrimoniale", con il quale l'importo dell'ammortamento viene calcolato sulla differenza tra il valore del bene ammortizzabile e il contributo ricevuto.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.

L'ammortamento verrà effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Anche per la contabilizzazione di quella parte di beni materiali acquisiti mediante i contributi erogati dalla Regione Piemonte viene applicato il "metodo patrimoniale", così come viene applicato nei confronti dei beni immateriali.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si tratta di aliquote non eccedenti quelle previste dal Decreto ministeriale del 1988.

Tali aliquote sono ridotte al 50% nel primo anno di entrata in funzione dei beni, per riflettere il loro minore utilizzo.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

- Impianti e macchinari 20%
- Attrezzature varie 15%

- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Mobili e arredamento 15%
- Cartelli segnaletici 25%
- Pontile nautico 20%

Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono indicati i crediti verso aziende fornitrici di servizi per i depositi cauzionali versati dalla società alla stipula dei contratti, nonché il deposito cauzionale, versato a garanzia di tutte le obbligazioni assunte nei confronti di una società che ci ha dato in affitto un'attività commerciale in occasione delle Olimpiadi di Torino 2006.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto e si riferiscono agli opuscoli.
Per le rimanenze, precedentemente svalutate, si è mantenuto il valore svalutato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di questi fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo T.F.R.

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai lavoratori dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in quella data.

In seguito alla riforma della previdenza complementare di cui al D. Lgs. n. 252/2005 ed all'art. 1 commi 755 e ss. e 765 Legge n. 296/2006 occorre distinguere se l'impresa ha o non ha alle sue dipendenze almeno 50 addetti, ed occorre separare il TFR maturato al 31/12/2006 da quello maturato a partire dal 01/01/2007.

Nel corso dell'esercizio passato alcuni lavoratori dipendenti hanno manifestato in forma implicita o esplicita la volontà di conferire il TFR maturando alle forme pensionistiche complementari, mentre altri lavoratori dipendenti hanno espresso la scelta per il mantenimento del TFR in azienda.

Al termine dell'esercizio si è provveduto a rivalutare il TFR maturato fino al 31/12/2006, nonché le quote di TFR maturate successivamente, ma non conferite a fondi di previdenza complementare.

Il fondo TFR comprende anche le singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, che non sono state destinate alle forme pensionistiche complementari.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti. Si è proceduto alla quantificazione delle eventuali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi o con l'emissione della fattura.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi in genere vengono riconosciuti al netto dei resi, sconti ed abbuoni ad essi relativi e nel rispetto dei seguenti requisiti:

- ◆ della competenza, in merito al tempo;
- ◆ della certezza, in merito all'esistenza;
- ◆ dell'oggettiva determinabilità, per quanto concerne l'ammontare;
- ◆ dell'inerenza rispetto all'attività dell'impresa.

Riconoscimento costi

I costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza, di competenza e della correlazione ai ricavi di esercizio, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

Criteri di rettifica

I criteri sono i medesimi degli esercizi precedenti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I valori relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Le attività e le passività espresse in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a Conto Economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio corrente al momento del loro acquisto od a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione è considerata durevole.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei Conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	N° medio esercizio	N° al 31/12/2010	N° al 31/12/2009	Variazioni
Impiegati	6	6	8	-2

Stato Patrimoniale

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Diff. Valore
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
per versamenti già richiamati	580	580	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	580	580	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi d'impianto e di ampliamento:			
a) Costi d'impianto e di ampliamento	0	4.697	-4.697
b) Fondo ammortamento costi di impianto e di ampliamento	0	-4.697	4.697
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:			
a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	240	-240
b) Fondo ammortamento diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	-240	240
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.718	15.951	6.767
b) Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-15.899	-12.725	-3.174
c) Contributo in conto capitale	-1.596	-518	-1.078
	5.223	2.708	2.515
7) Altre immobilizzazioni immateriali:			
a) Altre immobilizzazioni immateriali	369.384	369.384	0
b) Fondo ammortamento altre immobilizzazioni	-94.187	-80.624	-13.563
c) Contributo in conto capitale	-207.384	-207.384	0
	67.813	81.376	-13.563
Totale I	73.036	84.084	-11.048
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario:			
a) Impianti e macchinario	4.403	4.403	0
b) Fondo ammortamento impianti e macchinario	-4.403	-4.403	0

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Diff. Valore
	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali:			
a) Attrezzature industriali e commerciali	27.710	21.014	6.696
b) Fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	-10.159	-8.936	-1.223
c) Contributo in conto capitale	-14.304	-9.637	-4.937
	2.977	2.441	536
4) Altri beni materiali:			
a) Altri beni materiali	518.256	504.894	13.362
b) Fondo ammortamento altri beni materiali	-226.747	-188.378	-38.369
c) Contributo in conto capitale	-249.091	-238.001	-11.090
	42.418	78.515	-36.097
Totale II	45.395	80.956	-35.561
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
2) Crediti:			
d) verso altri	6.686	6.640	46
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.686	6.640	46
	6.686	6.640	46
Totale III	6.686	6.640	46
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	125.117	171.680	-46.563
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Prodotti finiti e merci	54.216	41.902	12.314
Totale I	54.216	41.902	12.314
II. CREDITI			
1) Verso clienti	1.953.912	1.827.037	126.875
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.953.912	1.827.037	126.875
4 bis) Crediti tributari	9.513	29.052	-19.539
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.513	29.052	-19.539
4 ter) Imposte anticipate	1.224	843	381
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.224	843	381
5) Verso altri	35.736	7.249	28.487
- esigibili entro l'esercizio successivo	25.939	202	25.737
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.797	7.047	2.750
6) Fondo svalutazione crediti	-83.472	-73.703	-9.769
Totale II	1.916.913	1.790.478	126.435
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	14.136	82.306	-68.170
3) Denaro e valori in cassa	3.674	993	2.681
Totale IV	17.810	83.299	-65.489
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.988.939	1.915.679	73.260
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	350.044	41.229	308.815
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	350.044	41.229	308.815
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	2.464.680	2.129.168	335.512
A) CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			
IV. Impegni verso terzi			

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Diff. Valore
2) Debitori per fidejussioni	933.388	799.964	133.424
Totale IV	933.388	799.964	133.424
TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	933.388	799.964	133.424
TOTALE ATTIVO GENERALE	3.398.068	2.929.132	468.936
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	88.080	88.363	-283
IV. Riserva legale	2.182	2.021	161
VII. Altre riserve			
a) Riserve straordinarie	41.462	38.399	3.063
c) Riserve in sospensione d'imposta	0	896	-896
d) Riserva arrotondamenti Euro	0	-2	2
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.773	3.224	-451
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	134.497	132.901	1.596
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri fondi	16.500	15.000	1.500
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	16.500	15.000	1.500
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	58.337	57.278	1.059
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche	979.405	749.577	229.828
- esigibili entro l'esercizio successivo	979.405	749.577	229.828
7) Debiti verso fornitori	512.447	537.473	-25.026
- esigibili entro l'esercizio successivo	512.447	537.473	-25.026
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.933	9.112	1.821
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.933	9.112	1.821
14) Altri debiti	95.712	63.029	32.683
- esigibili entro l'esercizio successivo	95.712	63.029	32.683
TOTALE DEBITI (D)	1.598.497	1.359.191	239.306
E) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	656.849	564.798	92.051
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	656.849	564.798	92.051

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Parte già richiamata
580	580	0	580

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
84.084	73.036	-11.048

		Al 31/12/09	Incres.ti	Decres.ti	F.do 31/12/2010	C/Capitale	Netto
Costi di impianto	Spese di impianto	4.697		4.697			-
Diritti di utilizz.	Software e diritti d'autore	240		240			-
Concess., licenze	Software	864	7.113	346	2.011	1.596	4.024
Concess., licenze	Marchi	15.087			13.888		1.199
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Stresa	268.698			69.240	150.000	49.458
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Domodossola	100.686			24.947	57.384	18.355
		390.272	7.113	5.283	110.086	208.980	
					arrotondamento Euro (+/-)		73.036

Totale precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni immateriali

		Al 31/12/08	Incres.ti	Decres.ti	F.do 31/12/2009	C/Capitale	Netto
Costi di impianto	Spese di impianto	4.697			4.697		-
Diritti di utilizz.	Software e diritti d'autore	2.586		2.346	240		-
Concess., licenze	Software	864			346	518	-
Concess., licenze	Marchi	15.087			12.379		2.708
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Stresa	268.698			59.349	150.000	59.349
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Domodossola	100.686			21.275	57.384	22.027
		392.618	-	2.346	98.286	207.902	
					arrotondamento Euro (+/-)		84.084

		Al 31/12/07	Incres.ti	Decres.ti	F.do 31/12/2008	C/Capitale	Netto
Costi di impianto	Spese di costituzione	4.427		4.427			-
Costi di impianto	Spese di impianto	4.697			3.758		939
Diritti di utilizz.	Software e diritti d'autore	5.490		2.904	2.538		48
Concess., licenze	Software	1.404		540	231	518	115
Concess., licenze	Marchi	15.087			10.871		4.216
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Stresa	268.698			49.457	150.000	69.241
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Domodossola	100.686			17.603	57.384	25.699
		400.489	-	7.871	84.458	207.902	
					arrotondamento Euro (+/-)		100.258

Acquisizioni nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono state eseguiti acquisti di licenze o software per un importo complessivo di € 7.113.

Stralci nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati i seguenti beni immateriali in quanto interamente ammortizzati:

- spese d'impianto	€	4.697
- licenza d'uso per programma contabile	€	240
- software	€	346

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la Società ha ricevuto contributi in conto capitale relative alle immobilizzazioni immateriali pari ad € 1.078, per la contabilizzazione di questi contributi è stato scelto il metodo del patrimoniale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
80.956	45.395	-35.561

Totale rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali

Voce	Acquisizioni	Spostamento	Alienazioni	Rivalutazioni	c/capitale	Svalutazioni
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature commerciali	6.696	0	0	0	4.937	0
Altri beni	13.794	0	432	0	11.091	0
Totali	20.490	0	432	0	16.028	0

Totale Movimentazioni delle Immobilizzazioni materiali

	Al 31/12/09	Incrementi	Decrementi	Fondo	C/Capitale	Netto
Impianti e macchinari	4.403			4.403		-
Attrezzatura	21.014	6.696		10.159	14.573	2.978
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	243.606	7.854		106.266	132.321	12.874
Altri beni	258.294	5.940		117.918	116.771	29.544
Beni inferiori a Euro 516,46	2.994		432	2.562		-
arrotondamento Euro (+/-)	1			2	1	- 1
	530.312	20.490	432	241.310	263.666	45.395

Totale precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali

Voce	Acquisizioni	Spostamento	Alienazioni	Rivalutazioni	c/capitale	Svalutazioni
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature commerciali	0	0	0	0	0	0
Altri beni	10.675	0	27.118	0	10.675	0
Totali	10.675	0	27.118	0	10.675	0

	Al 31/12/08	Incrementi	Decrementi	Fondo	C/Capitale	Netto
Impianti e macchinari	4.403			4.403		-
Attrezzatura	21.014			8.936	9.637	2.441
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	267.559	675	24.625	97.799	127.084	18.726
Altri beni	249.053	10.000	763	87.583	110.916	59.791
Beni inferiori a Euro 516,46	4.724		1.730	2.994		-
arrotondamento Euro (+/-)	1			2	1	- 2
	546.754	10.675	27.118	201.717	247.638	80.956

Voce	Acquisizioni	Spostamento	Alienazioni	Rivalutazioni	c/capitale	Svalutazioni
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature commerciali	5.255	0	0	0	1.681	0
Altri beni	110.395	0	0	0	37.229	0
Totali	115.650	0	0	0	38.910	0

	Al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Fondo	C/Capitale	Netto
Impianti e macchinari	4.403			4.403		-
Attrezzatura	15.759	5.255		7.255	9.637	4.122
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	255.091	12.468		112.514	126.629	28.416
Altri beni	151.126	97.927		56.817	100.916	91.320
Beni inferiori a Euro 516,46	4.724			4.724		-
arrotondamento Euro (+/-)	1					
	431.104	115.650	-	185.713	237.182	123.858

Acquisizioni nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio è stato avviato un piano di investimenti che ha comportato l'acquisizione delle seguenti immobilizzazioni materiali:

- attrezzature per il progetto fiori di fuoco	Euro	6.696
- mobili e macchine d'ufficio elettroniche per il progetto digital signage	Euro	7.854
- altri beni per il progetto turismo attivo	Euro	5.940

Alienazioni

Nell'esercizio si è proceduto ad alienazioni:

- beni inferiori a € 516	Euro	432
--------------------------	------	-----

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la Società ha ricevuto contributi in conto capitale per un ammontare pari ad Euro 16.028; per la contabilizzazione di questi contributi è stato scelto il metodo del patrimoniale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono indicati i crediti verso aziende fornitrici di servizi per i depositi cauzionali versati dalla società alla stipula dei contratti e per depositi cauzionali nei confronti dei proprietari degli immobili presi in locazione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.640	6.686	46

Qui di seguito vengono riportati in modo analitico tutti i depositi cauzionali versati:

- macchina affrancatrice Lirma (PT)	Euro	52
- luce	Euro	186
- pontile nautico di Castelletto Sopra Ticino	Euro	248
- locazione immobili Casa Max Sestriere	Euro	6.200
	Totale	6.686

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Prodotti finiti e merci

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
41.902	54.216	12.314

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.790.478	1.916.913	126.435

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La voce dei crediti verso clienti è così composta:

Verso clienti	1.775.964
Verso soci per quote consortili	5.620
Verso ex soci per quote consortili	87.690
Verso clienti Neveazzurra	84.638
Totale	1.953.912
F.do svalutazione crediti	83.472
Totale al netto del fondo	1.870.440

III. Crediti tributari

Sono iscritti principalmente i crediti derivanti dalla differenza tra le imposte IRES ed IRAP pari rispettivamente a € 3.499 ed € 15.696, e i relativi acconti di IRES ed IRAP liquidati nell'anno 2010 pari rispettivamente a € 0,00 ed € 16.611.

Inoltre vi sono inserite le ritenute fiscali sugli interessi attivi su conto corrente pari ad € 208 ed un credito del 2010 derivante dal pagamento non dovuto di una ritenuta d'acconto pari a € 479, il credito IVA pari a € 10.007 e un credito IRAP di € 1.403.

IV. Credito per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a € 1.224 ed accoglie le imposte relative alla differente applicazione dei coefficienti di ammortamento tra l'aspetto civilistico e quello fiscale, ai compensi degli amministratori non corrisposti secondo quanto stabilito al D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248, nell'art. 103, co. 1, del T.U.I.R..

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Credito per imposte anticipate	843	381		1.224
Totali	843	381		1.224

Alle differenze temporanee sono state applicate le aliquote (IRES E IRAP) in vigore dal 1 gennaio 2008, rispettivamente 27,5% per IRES e 3,9% per IRAP.

V. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
83.299	17.810	-65.489

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore sopra evidenziato è così composto:

- depositi bancari e postali	Euro	14.136
- cassa	Euro	3.674
	Totale	17.810

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
41.229	350.044	308.815

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei attivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo.

I risconti attivi derivano dalla necessità di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Si illustrano nel prospetto riportato sotto le principali voci di ratei e risconti attivi.

Ratei attivi

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Spese riscaldamento	0	29
Per contributi	307.646	0
Totali	307.646	29

Risconti attivi

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Canoni internet	2.153	1.764
Spese telefoniche	3.635	1.788
Spese per Neveazzurra	20.879	30.895
Spese per consulenza tecnica	12.833	0
Spese per lavoro accessorio	0	550
Spese su pubblicità	0	4.404

Spese per promozione	0	1.050
Spese assicurative	1.758	749
Totali	41.258	41.200

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
132.901	134.497	1.596

Suddivisione poste del Patrimonio netto

Si illustra con apposito prospetto la suddivisione delle poste del Patrimonio netto in base all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità, all'utilizzazione in precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine	Utilizzazione	Disponibilità	Riserve legale	Riserva straordinaria	Utilizzazione in esercizi precedenti
Capitale sociale	88.080	versamento capitale					0
Utile dell'esercizio 2005	4.124		A, B	4.124	206	3.918	0
Utile dell'esercizio 2006	26.916		A, B	26.916	1.346	25.570	0
Utile dell'esercizio 2007	8.239		A, B	8.239	412	7.827	0
Utile dell'esercizio 2008	1.142		A, B	1.142	57	1.085	0
Utile dell'esercizio 2009	3.224		A, B	3.224	161	3.063	0
Utile dell'esercizio 2009	2.773		A, B	2.773	0	0	0
Riserva indisponibile	0			0	0	0	0
arrotondamenti	-1					0	
Totale	134.497			43.194	2.182	41.462	0

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

Variazioni delle voci di Patrimonio netto

Si riporta sotto uno schema riassuntivo delle variazioni delle voci del Patrimonio netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Capitale sociale	88.363	0	283	88.080
Totali	88.363	0	283	88.080
Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Capitale sociale	88.589	0	226	88.363
Totali	88.589	0	226	88.363

Composizione voce Altre riserve

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Riserva legale	2.182	2.021
Riserva straordinaria	41.462	38.399
Riserva indisponibile	0	896
Totali	43.644	41.316

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
15.000	16.500	1.500

Si riporta uno schema delle variazioni dei Fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Si è accantonato nell'esercizio € 1.500 per un fondo rischi dipendenti/amministratori.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do acc.to rischi	6.000	0	0	6.000
F.do rischi dipendenti/amministratori	9.000	1.500	0	10.500
Totali	15.000	1.500	0	16.500

Fondo svalutazione crediti

Si è accantonato nell'esercizio la quota ammissibile in deduzione fiscale, pari al 0,5% dell'ammontare dei crediti, di € 9.769

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do svalutazione crediti	73.703	9.769	0	83.472
Totali	73.703	9.769	0	83.472

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
57.278	58.337	1.059

Il fondo TFR comprende le singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio 31/12/2010, al netto degli eventuali acconti erogati, che non sono state destinate alle forme pensionistiche complementari.

Esso comprende anche la rivalutazione del TFR maturato fino al 31/12/2006, nonché delle quote di TFR maturate successivamente, ma non conferite a fondi di previdenza complementare.

Si evidenzia che alcuni dipendenti hanno aderito all'accantonamento del TFR presso dei fondi complementari, quali ad esempio il Fondo Arca.

Si riporta uno schema delle variazioni.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo T.F.R.	50.231	10.661	12.353	48.540
Fondo Arca	7.047	2.750	0	9.797
Totali	57.278	13.411	12.353	58.337

Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Fondo T.F.R.	41.413	11.711	2.893	50.231
Fondo Arca	4.030	3.017	0	7.047
Totali	45.443	14.728	2.893	57.278

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.359.191	1.598.497	239.306

La voce dei debiti è così composta:

Debiti verso banche	979.405
Debiti verso fornitori	512.447
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	10.933
Altri debiti	95.712
Totale	1.598.497

Il saldo del Debito verso banche al 31/12/2010, esprime l'effettivo debito per capitale ed oneri

accessori maturati ed esigibili, ed è pari ad € 979.405, così ripartito:

Intesa San Paolo	€	618.819
Veneto Banca	€	265.940
B.P.N.	€	94.646

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Debiti verso banche	749.577	229.828	0	979.405
Totali	749.577	229.828	0	979.405

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di questi debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Debiti verso fornitori	537.473	0	25.026	512.447
Totali	537.473	0	25.026	512.447

Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Debiti verso fornitori	464.660	72.813	0	537.473
Totali	464.660	72.813	0	537.473

I "Debiti verso istituti previdenziali" sono i valori da liquidare nell'anno successivo in merito ai contributi previdenziali maturati alla data della chiusura del bilancio in analisi,

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Debiti verso istituti prev.	9.112	1.821	0	10.933
Totali	9.112	1.821	0	10.933

Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Debiti verso istituti prev.	13.735	0	4.623	9.112
Totali	13.735	0	4.623	9.112

Gli "Altri debiti" sono i valori da liquidare nell'anno successivo riferiti principalmente alle seguenti voci:

Descrizione	Importo al 31/12/10	Importo esercizio precedente
Sottoscrizione futuri aumento cap. sociale	10.065	10.065
Debiti v/personale	8.216	13.796
Debiti co.co ed amministratori	7.825	5.821
Debiti diversi	30.727	9.128
Erario c/ritenute dipendenti	5.855	7.215
Erario c/ritenute autonomi	6.380	2.003
Erario c/ addizionale regionale	125	500
Erario c/ritenute amministratori	2.243	2.341
Totali	71.436	50.869

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri debiti	63.029	32.683	0	95.712
Totali	63.029	32.683	0	95.712

Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Altri debiti	65.809	0	2.780	63.029
Totali	65.809	0	2.780	63.029

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
564.798	656.849	92.051

La voce dei ratei è così composta:

Ratei Passivi	142.456
Risconti passivi	514.393
Totale	656.849

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si illustrano nel prospetto riportato sotto le principali voci di ratei passivi.

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Spese telefoniche	185	210
Energia elettrica	251	230
Spese su riscaldamento	739	412
Consulenze	28.850	18.014
Rimborsi spese amministratori	8.929	2.918
Compensi sindaci	16.338	16.334
Pubblicità e promozione	34215	0
Progetto Neveazzurra	10.250	3.300
Abbonamenti	24	79
Gettoni presenza	1.799	1.644
Ferie, 13 [^] , 14 [^]	29.401	39.230
Rateo passivi vari	11.475	7.983
Totali	142.456	90.354

I risconti passivi derivano dalla necessità di rilevare i ricavi derivante dai contributi ricevuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nell'esercizio seguente.

Descrizione	Importo al 31/12/10	Importo esercizio precedente
Neveazzurra	23.921	39.304
Silmas	103.396	146.193
Authoring multimediale	40.416	90.000
Digital Signage	67.461	91.656
Percorsi ed eventi turismo attivo	65.972	93.057
Piemonte sei a casa 09	18.400	-
Piemonte sei a casa 10	67.548	-
Mice	17.280	-
Contributo straordinario	110.000	-
	514.394	460.210

Si fornisce di seguito la tabella con le specifiche dei risconti riferiti ai contributi ricevuti dalla Regione Piemonte e da altri enti:

Progetti	% S.A.L. PROGETTO	Riscontro contributo
Neveazzurra	37,39%	23.921
Silmas	32,00%	103.396
Authoring multimediale	55,09%	40.416
Digital Signage	26,40%	67.461
Percorsi ed eventi turismo attivo	38,51%	65.972
Piemonte sei a casa 09	0,00%	18.400
Piemonte sei a casa 10	17,22%	67.548
Mice	13,60%	17.280
Contributo straordinario	58,11%	110.000
		514.394

Conti d'ordine

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine secondo il loro valore contrattuale ed in base allo stato di avanzamento dei vari progetti in essere, derivanti dall'uso dei contributi sia della Regione Piemonte che della Provincia del V.C.O..

Gli impegni includono anche progetti in essere nei confronti di enti di diversa provenienza deliberati dall'organo amministrativo e gli impegni assunti per le locazioni delle sedi.

Conti d'ordine dell'Attivo

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
799.964	933.388	133.424

Conti d'ordine del Passivo

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
799.964	933.388	133.424

	2010	2009	Variazione
Affitti passivi Stresa	352.484	229.370	123.114
Affitti passivi Domodossola	90.373	69.249	21.124
Neveazzurra	66.987	-	66.987
Silmas spazio alpino	103.396	146.193	- 42.797
Neveazzurra off shore	-	44.462	- 44.462
Authoring multimediale	44.906	100.000	- 55.094
Digitale signage	74.957	101.840	- 26.883
Percorsi ed eventi turismo attivo	66.930	108.850	- 41.920
Mice	25.920	-	25.920
Piemonte sei a casa 09	23.000	-	23.000
Piemonte sei a casa 10	84.435	-	84.435
	933.388	799.964	133.424

Conto Economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.563.493	1.459.868	-103.625

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente	Variazione
Ricavi	36.509	5.258	31.251
Totali	36.509	5.258	31.251

Altri ricavi e proventi

Sono inclusi i ricavi diversi di € 12.752 ed i contributi in conto esercizio di € 1.402.024, qui di sotto evidenziati:

Contributi in conto esercizio	Importo esercizio	Importo esercizio precedente	Variazione
Contributi ordinari da Regione	876.736	862.021	14.715
Contributi per progetti	446.937	617.585	-170.648
Contributi consortili	78.351	77.024	1.327
Totali	1.402.024	1.556.630	-154.606

B) Costo della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-1.542.185	-1.423.002	119.183

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-25.285	-49.992	-24.707

Costi per servizi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-995.949	-904.352	91.597

Sono costi strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La valorizzazione delle voci di costo più significative vengono qui sotto evidenziate

Dettaglio voce B7 – Servizi

	2010	2009	Variazione	2008
Pubblicità e promozione	151.929	129.702	22.227	250.015
Ideazione immagini e brochure	24.290	14.326	9.964	52.712
Poster, opuscoli, depliant	143.525	97.806	45.719	131.771
Alberghi, ristoranti	36.157	33.848	2.309	68.293
Servizio ufficio stampa	12.470	11.391	1.079	12.338
Fiere italia e estero	14.220	5.985	8.235	2.386
Consulenze profess. per progetti	64.474	88.542	- 24.068	94.740
Compensi amministratori	50.199	50.262	- 63	50.986
Rimborsi spese km coll/amm	27.042	30.271	- 3.229	32.774
Spese telefoniche	21.186	18.840	2.346	27.139
Spese postali	11.191	5.165	6.026	5.695
Utenze luce, gas	9.780	7.125	2.655	8.367
Consulenze amm.ve	34.342	27.203	7.139	32.298
Spese legali	28.181	20.196	7.985	27.106
Compen. Collegio Sindacale	16.338	16.334	4	16.119
Spese di pulizia	9.692	8.571	1.121	8.073

	2010	2009	Variazione	2008
Elaborazione paghe	9.748	6.779	2.969	6.760
Internet	40.393	85.020	- 44.627	69.380
Corrieri	4.805	10.625	- 5.820	7.954
	709.962	667.991	41.971	904.906

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-326.016	-299.929	26.087

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-16.174	-17.083	-909

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-45.894	-40.024	5.870

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente	Variazione
Rimanenze finali prodotti finiti	54.216	41.902	23.172
Totali	54.216	41.902	23.172

Accantonamento per rischi

E' la quota di accantonamento per la svalutazione dei crediti da accantonare nel corrispondente fondo

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-8.826	-9.770	-944

Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-1.500	-1.500	0

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-11.980	-14.567	-2.587

La valorizzazione delle voci di costo più significative vengono qui sotto evidenziate
Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

	2010	2009	Variazione	2008
Imposte e tasse deducibili	984	1.118	- 134	395
Valori bollati	923	557	366	300
Diritti C.C.I.A.A.	1.172	846	326	1.095
Contributi associativi	5.180	5.443	- 263	5.465
Tassa smaltimento rifiuti	1.866	1.586	280	1.495
Totale	10.125	9.550	575	8.750

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-38.841	-11.396	27.445

Altri proventi finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
851	6.690	5.839

Interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Da debiti verso controllanti	Da debiti verso controllate	Da debiti verso collegate	Da debiti verso altre imprese	Da prestiti obbligazionari	Da debiti verso banche
Interessi passivi						18.086
Totale	0	0	0	0	0	18.086
Descrizione	Da debiti verso controllanti esercizio precedente	Da debiti verso controllate esercizio precedente	Da debiti verso collegate esercizio precedente	Da debiti verso altre imprese esercizio precedente	Da prestiti obbligazionari esercizio precedente	Da debiti verso banche esercizio precedente
Interessi passivi						39.692
Totale	0	0	0	0	0	39.692

La valorizzazione delle voci di interessi passivo più significative vengono qui sotto evidenziate:

Descrizione	Importo esercizio 2010	Importo esercizio 2009	Importo esercizio 2008
Interessi passivi su c/c bancario	0	49	387
Interessi passivi su c/anticipi	14.516	32.842	49.098
Interessi moratori	17	25	204
Commissioni bancarie	3.553	6.744	9.428
Totale	18.086	39.660	59.117

E) Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
37.106	-3.883	-40.989

Proventi straordinari

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente
Sopravvenienze attive	1.297	44.805
Totale	1.297	44.805

Oneri straordinari

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente
Sopravvenienze passive	5.183	7.697
Totali	5.183	7.697

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-16.349	-18.814	-2.465

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte correnti di competenza ammontano a € 19.195.

La quota riferita all'IRES è di € 3.499 e all'IRAP è pari a € 15.696.

Fiscalità differita e anticipata

Il principio contabile n. 25 (OIC 25) prevede che le attività per imposte anticipate siano contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Parimenti le passività per imposte differite devono essere contabilizzate solo quando vi sono elevate probabilità che questo debito insorga. Per il calcolo delle imposte anticipate e differite si applica l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, cioè quella prevista da leggi già emanate alla data di redazione del bilancio.

Per la contabilizzazione delle imposte anticipate è stata utilizzata la voce C) II) 4-ter Imposte anticipate dell'Attivo per Euro 211.

Prospetto imposte anticipate contabilizzate

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile si riporta un prospetto recante l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio.

Descrizione	Imposte anticipate nell'esercizio precedente	Imposte anticipate contabilizzate	Variazioni	Imposte anticipate alla fine dell'esercizio
Compenso amministratori non corrisposto		170		170
Marchio del Distretto	43	43		43
Marchio del Lago Maggiore Jazz	168	168		168
Arrotondamento		0		0
Totali	211	381		381

Il disinquinamento fiscale

Con la riforma societaria è stato abrogato il comma 2 dell'art. 2426 Codice Civile, che consentiva di contabilizzare nei bilanci ammortamenti, rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La Società non ha indicato nei precedenti esercizi accantonamenti e/o rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica, ed aventi esclusiva valenza fiscale, pertanto non è stato necessario porre in essere il cosiddetto "disinquinamento fiscale" delle interferenze pregresse.

Altre informazioni**Tutela della riservatezza dei dati personali**

Ai sensi dell'Allegato B del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (Codice della Privacy) la Società ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza in data 31/03/2011, sussistendo il trattamento di dati sensibili e/o giudiziari. Nel Documento Programmatico sono state fornite informazioni tra l'altro sull'elenco dei trattamenti di dati personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità delle strutture preposte al trattamento dei dati, l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, la

protezione delle aree e dei locali, la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in caso di distruzione o danneggiamento, la previsione di eventuali interventi formativi degli incaricati del trattamento, la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati a strutture esterne a quelle societarie..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha posto in essere durante l'esercizio alcune operazioni con parti che si possono qualificare come "correlate" in base al principio contabile internazionale IAS 24. Nell'esame di ciascun rapporto con parti correlate l'attenzione è stata posta alla sostanza del rapporto stesso e non solo alla sua forma giuridica.

I rapporti fra parti correlate sono aspetti ordinari delle attività commerciali e gestionali in generale. Essi possono avere effetto sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico dell'entità, in quanto le parti correlate potrebbero effettuare operazioni che società indipendenti non effettuerebbero, ovvero operazioni con parti correlate possono essere effettuate a corrispettivi diversi rispetto a quelli applicabili nei rapporti tra parti indipendenti. Talvolta il risultato economico e la situazione patrimoniale-finanziaria di un'entità possono essere influenzati da rapporti con parti correlate anche nel caso in cui non si verificano operazioni con le stesse. Per queste motivazioni la conoscenza di operazioni, saldi e rapporti in essere con parti correlate può incidere sulla valutazione delle attività di un'entità compresi i rischi e le opportunità a cui l'entità stessa è soggetta.

La Società, se ha effettuato operazioni realizzate con parti correlate e/o aggregate, tali operazioni poste in essere non sono ritenute rilevanti, in quanto concluse a normali condizioni di mercato.

Esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione

In applicazione della normativa vigente al fine dell'esonero di cui all'art. 2435 bis Codice Civile si riportano nella presente nota le informazioni richieste ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 Codice Civile.

La Società non ha acquistato od alienato nell'esercizio azioni proprie e/o di società controllanti.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente